



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

SEZIONE SICUREZZA E QUALITÀ

Soggetto responsabile in attuazione dell'OCDPC n. 43/2013 – G.U. n. 28 del 2.2.2013

DECRETO N. 10 DEL - 4 FEB. 2014

OGGETTO: Erogazione al Comune di PADOVA della somma di € 72.726,51, a valere sull'impegno assunto con Ordinanza commissariale n. 22 del 5 luglio 2011 sulla Contabilità Speciale 5458, per la liquidazione dei contributi a soggetti privati e titolari di attività produttive che hanno subito danni a seguito degli eccezionali eventi alluvionali del 31 ottobre – 2 novembre 2010.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Attuazione dell'Ordinanza Commissariale n. 22 del 5 luglio 2011. - Provvedimento di liquidazione al comune di PADOVA dei contributi a soggetti privati e titolari di attività produttive che hanno subito danni a seguito degli eccezionali eventi alluvionali del 31 ottobre – 2 novembre 2010.

**IL DIRETTORE
DELLA SEZIONE SICUREZZA E QUALITÀ
OCDPC N. 43/2013**

VISTA:

- l'O.P.C.M. n. 3906 del 13 novembre 2010 e s.m. e i. con la quale sono state dettate le disposizioni concernenti il superamento dell'emergenza derivante dagli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Veneto nei giorni 31 ottobre – 2 novembre 2010 e le norme per la realizzazione delle iniziative finalizzate alla sollecita attuazione degli interventi e alla rimozione delle situazioni di pericolo;
- gli articoli 4 e 5 della suddetta O.P.C.M. n. 3906 e s.m. e i. con cui sono stati stabiliti i criteri, i limiti e le tipologie di danni ammissibili a contributo per il ritorno alle normali condizioni di vita e per la ripresa dell'attività produttiva.

DATO ATTO CHE:

- con Ordinanza commissariale n. 22 in data 5 luglio 2011 (registrata in Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo di Venezia – in data 5 agosto 2011, registro 1, Foglio 312) sono stati determinati i fabbisogni complessivi da destinare a ristoro dei danni subiti dai soggetti privati e dalle attività produttive, a valere sulle risorse di cui all'articolo 10, comma 1-bis, lett. a) dell'O.P.C.M. n. 3906 e s.m. e i. nonché fissati i criteri per la quantificazione e determinazione delle percentuali dei contributi ammissibili in applicazione degli articoli 4 e 5 dell'O.P.C.M. n. 3906, successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 3 della predetta Ordinanza n. 22/2011, sulla base delle risorse finanziarie complessivamente disponibili e delle percentuali di contributo liquidabili, ha approvato gli elenchi di determinazione dei limiti di spesa spettanti a ciascuna Amministrazione comunale interessata per la liquidazione dei contributi a favore di soggetti privati e titolari di attività produttive;
- in particolare, gli Allegati E1 e E2, che formano parte integrante e sostanziale della suddetta Ordinanza n. 22/2011, contengono rispettivamente la quantificazione dei contributi massimi assegnabili per privati e attività produttive per il tramite di ciascun Comune inserito nel novero dei Comuni colpiti dagli eventi alluvionali e la ripartizione tra le risorse attribuite e impegnate;
- gli articoli 9 e 10 dell'Ordinanza n. 22 in data 5 luglio 2011 attribuiscono alle Amministrazioni comunali le funzioni di accertamento, verifica e quantificazione dei danni, verifica della regolarità della documentazione di spesa presentata dai richiedenti contributo, nonché erogazione dei contributi sulla base

dei criteri fissati con la medesima ordinanza ed entro i limiti delle risorse assegnate a ciascuna Amministrazione;

- i criteri di cui all'Ordinanza commissariale n. 22/2011 ed in particolare i criteri ed i limiti di valore di cui agli Allegati I e L della medesima Ordinanza richiamano integralmente i criteri di cui all'O.P.C.M. n. 3906 prevedendo, altresì, le relative intensità massime di contributo previste dalla medesima O.P.C.M.;
- con nota n. 443322 in data 26 settembre 2011, il Commissario delegato, inoltrava alle Amministrazioni comunali beneficiarie ex O.P.C.M. n. 3906 la direttiva in ordine a "*Documentazione di rendicontazione – specifiche tecniche*", con indicazione degli atti e dei provvedimenti da trasmettere alla Struttura commissariale per l'erogazione delle risorse impegnate con la predetta Ordinanza commissariale n. 22/2011.

DATO ATTO, ALTRESÌ, CHE:

- ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L n. 59/2012, convertito con modificazioni nella L. 12 luglio 2012, n. 100 l'attività Commissariale è cessata in data 30 novembre 2012;
- con O.C.D.P.C. n. 43 del 24 gennaio 2013, pubblicata sulla G.U. n. 28 del 2.2.2013, veniva individuata la Regione del Veneto quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio regionale nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;
- all'art. 1, comma 2 del provvedimento di cui al punto precedente veniva individuato il Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità ora Sezione Sicurezza e Qualità giuste DDGRR n. 2611 e n. 2944 del 30/12/2013, nelle more della pubblicazione del provvedimento contenente la declaratoria delle competenze, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Dirigente all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5458;
- con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 24, in data 5 marzo 2013, sono state definite le modalità per consentire l'attuazione delle funzioni attribuite con l'O.C.D.P.C. n. 43/2013 ed in particolare, attestata la necessità di garantire "*la prosecuzione delle attività commissariali già avviate, senza soluzione di continuità, mediante avvalimenti sia interni che esterni (omissis) secondo le indicazioni definite dai provvedimenti commissariali*", in continuità con quanto svolto nell'ambito dell'attività commissariale, è stato individuato il Segretario Regionale per il Bilancio, ora Area Bilancio Affari Generali Demanio Patrimonio e Sedi, quale referente per il settore amministrativo e finanziario, ivi incluse le attività per la gestione delle risorse assegnate, gli adempimenti fiscali e tributari e ai rapporti con organismi ed enti finanziari di controllo.

VISTE:

- le determine n. 2012/47/0039 del 17/09/2012, n. 2012/47/0050 del 29/10/2012, n. 2012/47/0051 del 30/11/2012, n. 2012/47/0052 del 3/12/2012, e da ultimo n. 2013/55/0036 del 19/12/2013 con cui il Comune di PADOVA ha provveduto ad attestare le attività svolte richiedendo la erogazione della somma di € 72.726,51 per la prosecuzione dei pagamenti a ristoro dei danni subiti da soggetti privati e attività produttive.

CONSIDERATO CHE:

- allo stesso Comune di PADOVA, come risultano dagli Allegati E2 come modificato dall'O.C. n. 3 del 23/07/2012 (€ 1.350.000,00) ed F (€ 303.782,49) dell'O.C.n. 22 in data 5/07/2011, e da ultimo dal decreto del soggetto responsabile regionale n. 26 del 20/05/2013 (€ 804.500,94) sono state attribuite, per il ristoro dei danni subiti da soggetti privati e attività produttive, somme a titolo di acconto per un importo complessivo di € 2.458.283,42 a fronte di un totale massimo assegnabile di € 3.307.564,99;
- il Comune di PADOVA, come risulta dalle sopra citate determine dirigenziali, ha erogato complessivamente la somma di € 2.452.375,27;
- al fine di favorire la ripresa delle normali condizioni di vita e delle attività produttive, tenuto conto della richiesta inoltrata, occorre provvedere all'erogazione a favore del Comune in parola della ulteriore somma di € 72.726,51, salvo conguaglio nelle more della rendicontazione definitiva, sulla scorta delle rendicontazioni verificate e liquidabili agli atti della medesima Amministrazione;
- con la citata determina n. 2013/55/0036 del 19/12/2013 il comune di PADOVA ha provveduto alla correzione degli errori materiali dell'Amministrazione, in ordine all'errato inserimento di alcuni dati nel

programma on line conformemente all'autorizzazione di cui alla nota del Dirigente Regionale prot. n. 527898 del 3/12/2013 per un contributo rendicontato finale complessivo pari ad € 2.518.307,73;

- il Comune di PADOVA, come risulta dalla sopra citata determina, dichiara:
 - di aver determinato contributi, comprensivi delle correzioni, per la somma complessiva di € 2.518.307,73 (rif. Tabella A - colonna D, rigo 4), somma che rientra nel limite di quanto assegnato con Ordinanze Commissariali, pari alla somma di € 3.307.564,99;
 - di aver liquidato nel complesso acconti per la somma di € 2.452.375,27;
 - di dover recuperare risorse, per contributi non dovuti a privati e imprese, per la somma complessiva di € 12.702,20 (rif. Tabella A - colonna D, rigo 5);
 - di avere la necessità di liquidare saldi di contributi per un totale complessivo di € 72.726,51;

DATO ATTO CHE:

- per quanto sopra rappresentato si determina il seguente prospetto:

Tabella A

	A	B	C	D
1	Beneficiari di contributo	contributi definitivi al netto dell'indennizzo (come da DB)	eventuali variazioni positive o negative rispetto al DB per modifiche accertate autorizzate e/o deroghe concesse con Ordinanze Commissariali	totale contributi definitivi al netto di indennizzo che il comune deve a privati/imprese
2	per privati	€ 368.682,26	€ 70.099,52	€ 438.781,78
3	per imprese	€ 1.965.563,53	€ 113.962,42	€ 2.079.525,95
4	TOTALI	€ 2.334.245,79	€ 184.061,94	€ 2.518.307,73
5	Ulteriore richiesta del Comune per somme non ancora recuperate da privati e imprese per contributi non dovuti (da restituire alla contabilità speciale quando saranno recuperate)			€ 12.702,20
6	TOTALE			€ 2.531.009,93
7	A dedurre anticipi commissariali già versati al Comune come da OC n. 9/2010 e n. 22/2011 e s.m.i.			€ 1.653.782,48
8	A dedurre acconto rif. Decreto Dir. Regionale n. 26 del 20/05/2013			€ 804.500,94
9	TOTALE da liquidare Comune			€ 72.726,51

- conseguentemente la somma da liquidare, a favore del Comune di PADOVA - salvo congruaggio e nelle more della rendicontazione definitiva, sulla scorta delle rendicontazioni verificate dall'Amministrazione comunale e agli atti della medesima - risulta, come sopra riportato, a € 72.726,51 (comprensiva della somma di € 12.702,20 relativa a recuperi non ancora effettuati di contributi non dovuti e che, una volta recuperata, dovrà essere restituita alla contabilità speciale n. 5458);

ACCERTATO CHE:

- le risorse commissariali assegnate ed impegnate con l'Ordinanza n. 22 del 5 luglio 2011 destinate al ristoro dei danni subiti dai soggetti privati e dalle attività produttive, non ancora erogate al Comune di PADOVA, ammontano a € 849.281,11 quale importo desumibile dalla differenza tra il totale massimo assegnabile pari ad € 3.307.564,99 (rif. OC 22/2011 - all. E2 colonna 3 rigo 10) e gli acconti già erogati di € 2.458.283,42 di cui all'All. E2 come modificato dall'O.C. n. 3 del 23/07/2012 (€ 1.350.000,00), All. F (€ 303.782,49) dell'O.C. n. 22 in data 5/07/2011, decreto del soggetto responsabile regionale n. 26 del 20/05/2013 (€ 804.500,94).

DATO ATTO ALTRESÌ CHE:

- in ottemperanza a quanto disposto con la citata nota commissariale n. 443322, in data 26 settembre 2011, il Comune di PADOVA da ultimo, nell'ambito delle determinate succitate ha dato atto di aver effettuato gli accertamenti, di aver inviato ai beneficiari del contributo le prescritte comunicazioni, di aver acquisito la documentazione comprovante le spese effettivamente sostenute dai beneficiari dei contributi, di aver predisposto i provvedimenti per la determinazione degli importi liquidati, i relativi mandati di pagamento, nonché gli importi ancora da liquidare;

- le posizioni dei soggetti privati e imprese sono coerenti con i dati riscontrabili dalla procedura on-line sul portale regionale;
- la somma da liquidare sopra indicata, pari a € 72.726,51 trova copertura nella disponibilità di cui all'impegno di spesa assunto con l'Ordinanza commissariale n. 22 del 5 luglio 2011 a favore del Comune di PADOVA come sopra rappresentata;

RITENUTO PERTANTO:

- di erogare a favore del Comune di PADOVA, in attuazione dell'Ordinanza commissariale n. 22/2011, salvo conguaglio e nelle more della rendicontazione definitiva, la somma di € 72.726,51 per contributi a soggetti privati e titolari di attività produttive, già impegnata con Ordinanza commissariale n. 22 del 5 luglio 2011, a valere sulla Contabilità speciale n. 5458, che presenta sufficiente disponibilità, intestata al Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità, giusta O.C.D.P.C. n. 43 del 24 gennaio 2013;
- che la suddetta somma di € 72.726,51 è comprensiva della somma di € 12.702,20 relativa a recuperi non ancora effettuati di contributi non dovuti e che tale somma, una volta recuperata, dovrà essere restituita alla contabilità speciale n. 5458;
- di dare mandato al Segretario Regionale al Bilancio ora Area Bilancio Affari Generali Demanio Patrimonio e Sedi di predisporre l'ordinativo di pagamento relativo alla somma di cui al precedente punto a favore del Comune di PADOVA, effettuando gli eventuali adempimenti fiscali e tributari, le conseguenti registrazioni contabili e provvedendo al successivo inoltro alla Banca d'Italia per il pagamento;

VISTA:

- la nota del Segretario Regionale al Bilancio prot. n. 379508 dell'11/09/2013 che richiede di voler inviare la documentazione riguardante la gestione della contabilità speciale "Alluvione 2010" al dott. Maurizio Santone, Dirigente della Direzione Regionale Ragioneria, ora Sezione Ragioneria;

RITENUTO QUINDI

- di inviare la documentazione alla Sezione Ragioneria;

DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di erogare, salvo conguaglio, a favore del Comune di PADOVA, in attuazione dell'Ordinanza commissariale n. 22/2011 e nelle more della rendicontazione definitiva, la somma di € 72.726,51 per far fronte alle rendicontazioni verificate e liquidabili agli atti dell'Amministrazione comunale relative a contributi a soggetti privati e titolari di attività produttive;
3. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con l'impegno assunto a favore del Comune di PADOVA con Ordinanza commissariale n. 22/2011, a valere sulla Contabilità speciale n. 5458, intestata al Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità, che presenta sufficiente disponibilità;
4. di dare mandato al Segretario Regionale al Bilancio ora Area Bilancio Affari Generali Demanio Patrimonio e Sedi di predisporre l'ordinativo di pagamento relativo alla somma di cui al precedente punto 2 a favore del Comune di PADOVA, effettuando gli eventuali adempimenti fiscali e tributari le conseguenti registrazioni contabili e provvedendo al successivo inoltro alla Banca d'Italia per il pagamento;
5. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Regionale Ragioneria ora Sezione Ragioneria;
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Sezione Sicurezza e Qualità.

F.to Ing. Alessandro De Sabbata

dv